NOTA INFORMATIVA

**Procedura da attuare\* in presenza di Lavoratori con particolari situazioni di fragilità**

**anche in relazione all’età: > 55 anni (lavoratori fragili)**

**Definizione di “soggetto fragile”**: un soggetto affetto da disabilità o da patologia acuta/cronica o da patologia oncologica o da immunodepressione o da comorbilità (quando in un soggetto coesistono due o più patologie) o dallo svolgimento di terapie salvavita, in particolare se di età superiore a 55 anni; tale soggetto è più a rischio di infezione in quanto il proprio sistema immunitario potrebbe non essere in grado di attivare reazioni primarie naturali verso le infezioni esterne.

**I Lavoratori, attraverso adeguata informativa, devono essere sensibilizzati a rappresentare al Medico Competente l’eventuale sussistenza di importanti patologie attraverso l’invio di documentazione specifica ed eventuale richiesta di visita medica.**

Procedura:

1. Il Lavoratore “fragile” chiederà al Medico curante, oppure allo Specialista di riferimento, un certificato anamnestico, su carta intestata, attestante le patologie da cui è affetto, ed eventuale terapia eseguita.
2. Il Lavoratore chiederà per iscritto all’azienda/ditta per la quale lavora di poter effettuare visita medica con il Medico Competente (visita a richiesta del Lavoratore, art. 41, comma 2, lettera c. del D.Lgs.81/08).
3. Al Lavoratore, dopo presentazione del certificato anamnestico ed effettuazione della visita medica, il Medico Competente rilascerà certificazione relativa e segnalerà all’azienda tale situazione di fragilità affinchè provveda alla sua tutela nel rispetto della privacy (per esempio attraverso gli ammortizzatori sociali disponibili, ferie, permessi, ecc.).
4. Oppure: il Lavoratore si rivolgerà al proprio Medico curante che emetterà certificato di malattia (INPS) nel quale saranno riportati tutti gli elementi utili a fare emergere la gravità del quadro clinico che affligge il Lavoratore.
5. Oppure: il Lavoratore invierà (tramite E-mail) la certificazione rilasciata dal Medico Competente e quella del Medico curante al servizio di Medicina Legale territorialmente competente al fine di ottenere la concessione dell’astensione obbligatoria dal lavoro in tempo di epidemia da SARS-CoV-2.

Non esistendo, a oggi, un elenco esaustivo di patologie che possano individuare il “Lavoratore Fragile”, si riportano di seguito alcune fattispecie a titolo esemplificativo:

* immunodeficienze congenite o acquisite (HIV);
* terapie immunosoppressive, rese necessarie da patologie tumorali o per altra eziologia;
* terapie cortisoniche protratte per lungo periodo (mesi) per patologie reumatiche sistemiche (artrite reumatoide, spondilite anchilosante, LES, sclerodermia, ecc.);
* Patologie tumorali in fase acuta (in fase attiva negli ultimi 5 anni, e/o con chemio/radio terapia in atto);
* Patologie da insufficienza organica (ad es. insufficienza renale cronica, insufficienza multiorgano, ecc.);
* Patologie cardiache e respiratorie scompensate (ad es. BPCO scompensata, cardiomiopatie scompensate);
* Compresenza di due o più patologie croniche (comorbilità)
* Malattie metaboliche non controllate (diabete mellito scompensato)
* Patologie neurologiche e psichiatriche (sclerosi multipla, vasculopatie cerebrali, grave depressione, psicosi, ecc.)
* Ecc..

(\*): per tutto il periodo di emergenza determinato dalla pandemia da SARS-CoV-2 (Coronavirus).